TECHE
UDINE

# MANOSCRITTI

# FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_0481**

*Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.*

Collocazione:

**Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine**
*https://www.techeudine.it/fondo-principale*
*https://www.sbhu.it/*

Ms. 481

[illegible]

[illegible]

BIBLIOTECA

Dionisio Delfino

Patriarca d'Aquileja

[illegible] BIBLIOTEC[illegible]

# Indice delle Lettere.


........ 1702 – Dionisio Delfino Patr. d'Aquileia ad Antonio Antonini co. | carte 2 a 24 |
Venezia 1704 – dello stesso allo stesso.
S. Vito 1708 – idem.
Udine 1708 – idem.
Venezia 1708 – idem.
Rosazzis 1710 – idem.
Udine 1711 – idem.
Venezia 1713 – idem.
Mincana 1714 – idem.
Parigi 1700 – Marco card. Delfino al co. Ant. Antonini. | carte 25 a 32 |
Roma 1700 – dello stesso allo stesso
Roma 1701 – idem.
Brescia 1703 – idem.
Venezia 1707 – idem.
Parma 1711 – idem.
Vienna 1707 – Giovanni Delfino al co. Ant. Antonini. | 33 a 44 |
Venezia 1710 – dello stesso allo stesso.
Venezia 1711 – idem.
Venezia 1914 – idem.
Vienna 1706 – idem.
Vienna 1703 – idem.
Crema 1701 – idem.
S. Vito 1697 – idem.
Chiopris 1716 – idem.
Vienna 1702 – Silvestro Delfino al co. Ant. Antonino | 45 a 53 |
Vienna 1704 – dello stesso allo stesso.
Vienna 1706 – idem.
Vienna 1707 – idem.
Vienna 1708 – idem.
Palma 1703 – Nicolò Delfino al co. Ant. Antonini. | 54 |
Venezia 1709 – Silvestro Delfino al co. Antonini – | da carte 55 a 60 |
Venezia 1710 – stesso. =
Vienna 1702 – lo stesso al co. Ant. Antonino.
Rosacis 1714 – idem.
Venezia 1719 – Daniele Delfino Patr. d'Aquileia al cano. Gio. Batta Abadreussi | da carte 61 a 78 |
Venezia 1720 – dello stesso allo stesso.
Udine 1740 – dello stesso al sig. Francesco Soardi.
Udine 1741 – dello stesso ai frat. Fontanini.
Udine 1742 – dello stesso ad Andrea Foramiti.
Udine 1743 – idem.
Udine 1755 – Daniele Delfino al Doge di Venezia.


Sig. Co: Antonio Antonini / ...

Ill.mo Sig.r P.ron Col.mo

In questa molestia, e tediosa permanenza non posso ricevere
miglior conforto, che dalli caratteri di V.S. Ill.ma, essendo tra essi
quel di lei affettuoso compatim.to Mi consolo di vedere quasi
assicurato il compim.to della sua lite con le Monache d'Aquileja
e averei ancor io potuto darli un simile avviso del mio
ricevuto negozio, ma gli Avvocati, e Procuratori delli Cardinali
me lo vanno così sfogliando, e prolungando, che non
so più qual prognostico farne con tutta la evidenza
della mia causa, e l'assistenza cordiale delli miei congiunti;
onde bisogna ricorrere alla causa superiore, e lasciar, che
Dio disponga quel'avverrà, che così sia per disporre la
maggior sua Gloria, et il bene dell'Anima, essendo dal
canto mio questo aver appresso possibile grado di merito
con la sofferenza, e con le applicazioni, perchè non avrei
creduto d'esser mancato a questo mio obligato di far
in materia così gelosa, et importante.
Mi è stata molto cara la notizia della approvazione dello
ass.to Sig.ri alla nuova elettione delli Sig.ri deputati con
reciproca soddisfazione. Io sono qui alla catena, e
ancora per due, o tre settimane non vi è speranza di
liberarsi; e seguiti il mio esito, e il mio ritorno
Riverisca cord.te tutti gli amici, e mi raccomandi alle
loro orazioni; perche ne averò bisogno, e con la solita
stima osservanza mi dico D.V.S.

Di V.S. Ill.ma
Roma [illegible]
Div.mo Obblig.mo Servitore

Sig. Co. Ant.o Antonini [illegible]

[illegible] di vergine, e di questo, che non [illegible]
al mio ritorno [illegible], e nella notizia del
mio obligato dovere mi dichiaro [illegible]
Aff.mo Obbl.mo Ser.
[illegible] Patriarca d'Aquileia

Sig. Co. Ant.o Antonini [illegible]

[illegible] Patriarca d'Aquileia

Sig. Co. Antonio Antonini [illegible]

D
za
ei
ue
inor
o
un'
oraggio
;
enone,
ioo
igle
, al
ovo
mmd.

prego
e cuella
per la
mo servi-
... con monumento
di vigore, e di genio, che non spero a un
al mio ritorno ... e nelle proteste del
mio obligatissimo ... Dilemme della

Aff.mo Obbl.mo ...
Vincenzo Palmarini ...

Ottavio Caterina ... Agostini

Al P.e Co: Ant.o Antonini Ill.mo

Sig. C. Antonio Antonini, 1675 ...

1702

Ill.mo sig.re sig.re Col.mo

È in tanto credito appresso di me l'amorosa parzialità di V.S. Ill.ma per la mia Casa, che nella presente grav.ma congiuntura il S.do pensiero di mio conforto era caduto sopra il di Lei benigno compatim.to; ed in fatti in una disgrazia di tante conseguenze non ci voleva, ne minor cuore, ne minor affetto di quello di V.S. Ill.ma per darli un' adequato compatim.to. La rassegnaz.ne, che hò incontrato in un' infortunio di si terribile aspetto, non hà avuto coraggio per sostenerlo senza lo spargim.to di molte lacrime; Non lascio tuttavia di baciar la mano, che mi percosse, e benedire le disposiz.ni del Cielo, che ci hanno voluto in questo travaglio. Mi doni per sua pietà il Sig.re fortezza p ben superarlo, mentre io raccomandandomi al buon genio di V.S. Ill.ma la continuaz.ne del suo generoso compatim.to desidero l'opportunità de' suoi amab.li comandi.

Venezia 20 Ag.o 1704

Di V.S. Ill.ma, di cui prego compatimento alle mie afflizioni, e [illegible] se non rispondo di proprio pugno, perchè le più gravi occupazioni mi rubbano tutti li momenti, e non mi lasciano un momento di respiro, e di quiete, che non [illegible] al mio ritorno da Roma, e nella partenza del [illegible] dovuto [illegible]

Dev.mo obblig.mo Ser.re
Vincenzo [illegible]

[illegible]

Al S.r Co: Ant.o Antonini Udine

Sig.r Co: Antonio Antonini 1703

Ill.mo Sig.r mio oss.mo

Mi trovo assai ben rimesso dalla flussione per ciò, godendo la grata conversazione del Sig.r Abb.e ..., quale per compiacere alle instanze premure di ... V. S. Ill.ma si è disposto di fare due Prediche, come dirà, e l'altra Domenica. Se V. S. con la sua ... compagnia del nostro Sig.re Nicolò Maurizio volesse prendersi l'incomodo. Il breve viaggio, non lo crederei mal impiegato, essendo qui il Sabato sera; con parola del Co: ..., che non so quali persone avere i di lui impegni per star lontano due giorni; con questa occasione V. S. vedrà la signora, che attendo Domenica nel mezzo intanto. ... contraccambio, e la vedrà corrisposto con reciproca cordialità; e abbracciandola mi professo di V. S. Ill.ma

S. Piero li 21 Aprile 1675

Dev.mo Obblig.mo Ser.re
Orazio ...

Sig.r Co: Antonio ... 1675

[illegible]

Ill.mo Sig.r mio Oss.mo



Sono rimasti consolati i miei app.ti dalla cortese partecipazione del felice arrivo di V.S. in Venezia: Attendo con impazienza le lettere di dinari per vedere la piega, che averà preso il negozio, sperando, che lo averà vera una piena giustizia, e che potrò alle ... ... in Udine, desiderando ... con la ... quel sono con ... rispetto di V.S. ...

Al sig.r Co: Giacomo è stato a communicarmi pregata ricevere le ... ... la persona obligata ... ... in sua ... che mi ... sig.r Andrea Marino Udine li ... Giugno ... ... al ...

Aff.mo ... e Ser.re
Dionisio Patriarca d'Aquileia

Ill.mo Sig.r Antonio ... V.S.

Ill.mo Sig.r mio Sig.r Oss.mo

Non mi arrivano nuovi i tratti cortes.mi del nostro Sig.r Sig.r Andrea Memmo, mentre dal di lui benefico genio ne ho ricevute troppo frequenti, ed abondanti caparre; V.S. Ill.ma ha [illegible] fatto di aggiungervi [illegible] alla di lui direzione, perché non può dimostrarsi più [illegible], nè più efficace; gliene rendo con la presente delle dovute riconoscenze. Spero, che ne' Progetti di [illegible] possano esser obbligati; e mi attendo con le prime di essere consigliato la materia, ed ordinata la stessa della dovuta; la obblazione del progetto è la costruzione più necessaria, e se si potesse poi conseguire una correzione all'autore sarebbe proficua per mettere a dovere il suo, ed ogni altro stravagante concetto. Ma auguro il nostro consenso di [illegible]; il [illegible] un dì riuscito di decoro; e col suo ritorno [illegible] alla seconda [illegible]. Mi dico con [illegible] d. V.S.

Udine [illegible] Giugno 1707

Div.mo Obblig.mo Ser.re [illegible]
Dionisio Patriarca d'Aquileia

Co: Antonio Antonini [illegible]

Ill.mo e Rev.mo Sig.r mio Col.mo



Rilevo ~~[illegible]~~ con pena, come le affari quinda [illegible] insorti lungo
con le acque comuni le informazioni al Magi.o di Scudi, quanto
e il collico vicino, a cui resistere attaccarsi per difforme, quando
si scoprono desiderosi di ragione nel avvenire; il sig. Cav. [illegible]
mi scrive, che ancora non si era rilasciato l'ordine all'ultima
ritornato, e questo si perde inutile spettore, e dipende dalla
volontà d'un solo degl' Ecc.mi sig.ri Savij; che però converrebbe
informazione, mentre il sig. Andrea in lei era inutile [illegible]
bon per spiegar le cause del fatto, e la [illegible] tempo
giusto vicino. Ho notato la persona, che la conoscenza del
consigliata nelle sentenze del sig. Cav. Morosini, che la materia si sia
dipende in mezzo della autorità del sig. Cav. Cornaro, parli egli
sperare [illegible], che [illegible] abbia avuto particolar
inclinazione al Con. [illegible]; che sia di lei coraggio, e
custodi tutti i mezzi per osservarla. Quando dunque
sussistesse il progetto pratico di componimento, e che quanto
fosse regolato con quelle misure, previa l'approvazione del
sig. Andrea, e del degn.mo sig. Co. Pietro [illegible] Ravizza, il mio
[illegible], sarebbe, che si ridotte le [illegible], e che si stabilisse
la rinnovazione del [illegible] da [illegible] in [illegible] pubblici, del [illegible]
e con le [illegible] espressioni; con la contraddizione de' [illegible] non si può
[illegible] di conseguire di più dopo un lungo [illegible], e lungo incomodo.

[illegible] / [illegible]

onde si rende meglio accetto con celerità; e senza maggior fatica, quanto con questo rimedio si ripara il passato, e s'assicura l'avvenire. Quando poi dovesse correre la quistione bisogna aiutarsi col Cavaliere e col Sig.r de' Fuedi, e se a questo riesce toccar di ricevere le informazioni bisogna allargar la mano, perchè è di genio avido, et interessato, e probab.te sarà amico del Zucchi; ne si può rimediare in altra maniera, che con simili premure maggior profitto. Per dar al negozio il suo fine, e per conseguirlo con buon esito sarebbe necessaria la personal assistenza; ma come che prevedo, che gli altri miei colleghi non comprenderanno questo disturbo, così mi piacerebbe, che ricadesse sopra di lei, la di cui persona si rende necessaria alla Casa et alla sua Famiglia; sopra questo penso consigliarmi col Sig.r Andrea, e sia lei quello la cui mi aggiungo dalla di lui maturità.

Il Sig.r Co. Giacomo mi dice, che anche l'altro più importante interesse col Sig.r Riccardi non prende buona piega; e che detto Sig.re preoccupato dalle sinistre impressioni della invidia altrui malignità insiste nell'opposizione sopra il censo di Lorenzo; quando egli non voglia cedere alla ragione, si dovranno portare gli espedienti alla Corte di Roma, o d'intesa con il Sig.re Ministro rendendosi impossibile, che non sia intesa la verità; e che non si faccia la dovuta giustizia alla di lui Maestà, e sua Famiglia.

Mi viene supposto, che il Sig.r [illegible] [illegible] sia per [illegible] a [illegible] in Pavia, e con la di lui [illegible] in Udine si ritroveranno le cose, e si stabiliranno quel che resta da [illegible] la fabrica, che mi [illegible] premendo. Le flessioni ancor non cessano [illegible] [illegible], anche ne' passati giorni [illegible] con [illegible] [illegible]. Mi desidero con [illegible] il [illegible] di V. S. [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] obligata [illegible] con [illegible]

Udine li 17 Giugno 1703

[illegible]
Dionisio [illegible] Patriarca

Ill.mo Sig.r mio P.ron Col.mo

In questo ultimo ordinario non ho ricevute lettere del sig.r Andrea, ma da quelle di V.S. rilevo il tenore del Decreto che incontra generalm.te coll'e le espressioni della Ruota favorevoli eccettuati del sig.r Reg.te; per questo solo motivo fui ieri in Collegio, e non ho lasciato di porre in vista la possibile delicatezza per tenerlo fermo nel primo impegno, del quale non può recedere; per altro ho sospeso risolut.te il mio disegno per le informazioni come allor ultimo ritornato; spero, che non avrà fatto passi al di lui ritorno, e si anderanno applicando quelle insinuazioni, che si crederanno più proficue all'intento. Quando il Sig.r Cont.e Ferrari sia diritto, e porga in vista le nostre ragioni si conseguirà il Decreto favorevole, ciò non ostante per me non si crederei lontano ai trattati di compromesso perchè non mi lusingo così facile il colpo di guadagnare l'annullativa del Parlamento, ma sopra questo punto bisogna rimettersi al consiglio, et alla direzione del sig.r Andrea, mentre agli occhi fora fatto la penetrazione di ottenere di Sig.ri Luigi di maggior credito, ne potendosi terminar la faccenda dentro il corrente mese, bisognerebbe assicurarsi delle intenzioni del sig.r Card.l Tornarini, perchè sotto il nuovo Collegio si potrebbe ottenere il ritorno perduto. Quando si potesse guadagnare con tal decreto sarebbe il più sicuro, et onorifico, e dovendo passar prima al rilascio del proprio decreto [illegible] toccar

Ill.mo Sig.r Co: Antonio Andreoli

Pietro Mi[illegible]

di parte ogni altro riguardo, quale in fine non si fa danno
ad alcuno, se il decreto circa della autorità del Principe
ne siamo in obligo di dover rendere ragione. Ho fatto
riflesso alli ragioni sopra li privilegi del Parlamento, come
del Parlam.to e Cittadini [illegible] che li chiari [illegible] per
opposizione non fu fatta dal Parlam.to ne dalli Deputati; ma
solo dal capriccio di persona privata, mentre che di lei ancora
non si trova sin ora la radice, ne il fondamento, e pure
indagarlo doveva essere ispezione de' sig.ri Deputati; e non
della Famiglia Antonini, che devi invigilare alla conservazion
di propri diritti; e non si regolano i disordini del Parlamento
dicendo come già di quello ottenimento accenai il fine
del negozio e tener, che [illegible] si stabilisca in Udine, mentre
non necessario di blandir, e maneggiar il genio del sig.r Luog.
che comincia andar zoppicando per le Monze.
Si continua giorni spedizione di avanzi della fabrica; senza
cerca si sia osservato col Proto, se abbia conoscenza la
spedizione delle dette grappe per sollo lavoro [illegible] devonsi
aver la nota per ordinar la provvisione delle Stagare.
Ill.mo attendo con impazienza il contorno di Dinari con la
vece quel mi protesto con rispetta immutabile D.mo

Udine li 20 Giugno 1758

[illegible signature]

8

[illegible] Ill.mo [illegible]

Provo dispiacere, che le cose mie abbiano preso si lungo giro, e che mi si differisca il concento di credito attribuita alla [illegible] gravis[illegible] cagione. Il concerto della risposta del Sig.r Andrea con quella del Mag.ro di Londi si rende necessaria, acciò [illegible] concordino nelli stessi [illegible]; delli quali non potrà altro [illegible] questo Ill.mo Sig.re; e [illegible] credesse opportuno qualche mio [illegible] con il Sig.r Pri[illegible] di [illegible] sarò pronto di farlo, credendo d'avervi in lui buono [illegible], perchè è mio buon, e [illegible] Amico; il Sig.r Co: [illegible] mi dice, che [illegible] di [illegible] [illegible] buoni; e mediante scritture, e ciò non concorderebbe con la disposizione di [illegible] il [illegible]. [illegible] Sig.re senza carte, e senza nuove [illegible] non potrà [illegible] alcuna risposta, quand'anche [illegible], [illegible] il suo ritorno. Ancor non si è veduta la risposta dell'[illegible]; credo che si sia presa la miglior risoluzione col più [illegible] [illegible] e non obbligarsi con questi [illegible], che non si può dar maggior [illegible] e per [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] le [illegible] di ogni [illegible] di [illegible], che [illegible] Resto nella disposizione di [illegible]

Dev.mo Obbl.mo

[illegible] li 27 Giugno 1709

[illegible]

Ill.mo Sig.r [illegible]

[illegible]

Ill.mo Sig.r mio Sig.r [illegible] oss.mo

Ill.mo Sig.r Daniele mi [illegible] il gradio [illegible] V. S. e con la sua
mi ha [illegible] informato di quanto [illegible]
[illegible] con esser stata approvata [illegible] mi [illegible]
[illegible] [illegible] la Dirrettione [illegible]
[illegible] con [illegible] con [illegible]
nostro [illegible] del sig.r [illegible] condurre: [illegible]
Ill.mo Sig.r [illegible] nella sua [illegible] circostanze, che correvano
e [illegible], che [illegible] aveva [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] La [illegible] parola
[illegible], che averebbe [illegible] contraditione [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible], e poi [illegible] di
[illegible] e [illegible] contraditioni
[illegible] non [illegible] la [illegible]
[illegible] contradittione [illegible] mai [illegible]
in nostro appresso. Il meglio [illegible] e [illegible]
dello Stampo [illegible] di [illegible]
io credo che l'Ill.mo Sig.r Andrea [illegible]; l'altro averebbe [illegible]
[illegible] e [illegible] mai non [illegible] mai [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] possa [illegible] la risposta del Sig.r Andrea, [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible]

Fondi; venga in Milan per somministrare i ceni necessarj, e si [illegible] al Cavalliere [illegible] dovrà fornire quello del Regg.mo, quando [illegible] si risolverà per presentarlo la settimana del mese [illegible], che penso essere quello del sig.r Alvise Mocenigo [illegible] del s.r [illegible] fratello [illegible]

[illegible] tanto arriverà in Venezia l'Ecc.mo [illegible], e [illegible] fare avere [illegible]

[illegible] si condurrà [illegible] con diligenza, non persuadendomi che [illegible] incontrare una [illegible] con [illegible] Antonini che non [illegible], ne rivenga i [illegible]

[illegible]

del [illegible], che [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] avviso al [illegible]

[illegible]. Il [illegible] mi ha consolato con [illegible]

[illegible] lettera del [illegible] che le [illegible] i buoni [illegible]

[illegible] più [illegible] negozii.

[illegible] potrò a Rosazzi per attendervi il fratello con vera osservanza mi dichiaro

[illegible]

[illegible] 1709

[illegible]

[illegible]

Ill.mo Sig.r mio Sig.r Col.mo

Già ho ricevuto l'avviso del sig.r Cat.ni, che i suoi figli nella mattina del passato Mercoledì con buona salute, ma assai stanchi, e affaticati del lungo viaggio, si fermorò qui sin dopo Lunedì, e qualche giorno doppo io lo aspettavo in Venezia. Riverisco V.S. con la più obligatissima ec. obligare particolare. Mi è stato gratissimo l'avviso che vi è ispirato comunicare come pensavo, che gli avvisi sono più delle intellettive, che con buon aria, et io ho già informato di ciò l'Ill.mo sig.r Andrea e ho [illegible] di [illegible] risposta onorifica, quando il sig.r Andrea [illegible] le lire, ove aggiungo, che avverrà subito doppo la partenza del sig.r Cav.r[illegible] la [illegible] che [illegible] gradita, ma [illegible] non si potesse [illegible], e perciò bisognerà [illegible] in ogni forma, e sopra questo proposito la ringrazio [illegible] [illegible], quando il sig.r Andrea desiderasse [illegible].

[illegible] mi stato [illegible] [illegible], [illegible] poco contento de' [illegible] di 3 [illegible] e [illegible] sopra ogni altro [illegible] [illegible]. [illegible] V.S. Ill.ma come la [illegible] di Gorizia [illegible] in [illegible], e [illegible] [illegible] poco [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che il [illegible] con [illegible] e di [illegible] con [illegible]

Ill.mo Sig.r Andrea [illegible]

68

bagaglio, onde io lo rimanderò a quella parte, per ripigliarlo
in Tivoli al mio ritorno. Accadendo aggiunga, che saranno
arrivate in Roma le mie lettere circolari. Le unisco per
soddisfare alla curiosità di alcuno [illegible] [illegible], prendendo
di renderlo al sig.r Ricciò. Addio con li miei, cui [illegible]
[illegible] comuni al S.r Conte. Riverisca il sig.r D. Simone,
e pregando il Signore di darvi consolazioni non la dimentico

Aff.mo

[illegible] [illegible] [illegible] 1703

Suo Aff.mo Servitore
Dionisio Patriarca d'Aquileia

Ill.mo Sig.r mio oss.mo

Desidero sentire con la prima, che si sia fatta la ritornata al
Most.ro e che con la risposta dello stesso, e [illegible] di V.S.
[illegible] V.S. possa obligarsi di [illegible] [illegible] soggiorno, e
ridursi a questa parte per dar l'ultima mano alli
affari con le nuove Informazioni de' sig.ri [illegible]. Ill.mo mio
fratello [illegible] ch'era stato lungamente a' quattro [illegible]
li Turchi; e che egli aveva fatto conoscere il suo interesse
e il suo [illegible], e ch'era stabilito nella mostrare d'essere
al [illegible], ma per [illegible] con qualche sua riputatione
mostrava d'attendere cose di Udine [illegible]. Prego si [illegible]
e non [illegible] di alcun notizia al Ill.mo mio fratello, e si regoli
secondo il tempo che spira, perche quando le risposte di
[illegible] siano favorevoli non potremo desiderare del [illegible],
perche contro [illegible] risposte conformi [illegible] non potremo
dovendo [illegible] in una materia, che dipende dal [illegible].
Credo, che il sig. [illegible] differirà due o tre giorni di più la sua
partenza da Vienna, lascia la strada di [illegible], e viene [illegible]
a Udine, ove si [illegible] con [illegible] giorno, [illegible]
della seguente settimana credo che [illegible]
[illegible] arrivato in Roma, [illegible] lungamente [illegible]
particolari, [illegible] di fare [illegible] ricevuta di 24
[illegible] di pietra, che conduca alla porta, che darà ingresso

Sig.r Co: Giovanni [illegible]

al tavolato, e proposti de' detti circolanti di coprir per non sporcare la libreria con tutti nei cornici, e havere la custodia delle carte di nome. Si faranno pure di copra [illegible] aggiunger a quelle della vicina, et una dalla altra parte sopra il Pacchrone per tre lumi, aria, e proporzione; essendo la spesa così necessaria ai riposi, e bisogna assumerla con onore. Si attenderanno tutte le diligenze per procedere la sgravio, avendo avuto [illegible] notizia del Porto per suo tavola di diverso [illegible]. La prego di riverire il Sig.r Co. Pietro [illegible] Almiro. Per la perduta, credo, che avrò in Venezia il tempo di deliberare l'opera. Mi creda con immutabile osservanza

[illegible] 1708

[illegible]
Devotis. Obbl. mo Servitore [illegible]

Ill.mo: asf.mo mio ap.ron



12

Gl'asf. Co: Antonino mi havrà di V.S. informato di quanto corre negl loro interessi; dalla stessa V.S. riceverà la lettera di Sig.ri Deputati per avvertire l'ordine pontaneo del Co. Zuchi; e sarà ragguagliata della pena che si è avuta nel farla conseguire come si doveva; non mi lusingo, che nella corrente settimana si possano conseguire le risposte di Mons.re ma ben stimasi i più necessario, che lei si restituisca all'Ill.mo in Udine per la aspettata conferenza de' Castellani; della quale non so ancora pensato il fine, ne mi sono noti i disegni; onde dubito di qualche insidia, e ci vuole la sua presenza per discioglierla. Sarà unito il foglio per il sig.r Ab.te di Zoppo, e quando lo trovi di suo gusto potrà levare l'ordine di presentarlo, resto il resto alla voce. Con le lettere di Venerdì saperò il giorno preciso dell'arrivo del sig. Card.le, che viene diritto a Udine, onde V.S. mi troverà ancor qui; la fabrica sta sospesa da molti giorni per i diluvij continuamente delle pioggie: Mi dico con tutto ossequio

D.V.S.

Udine li 4 luglio 1707.

P.S. Il Co: Francesco mi ha fatto vedere ultimamente la carta inclusa, che si medita di proporre alla Congregazione, e che le sarà inviata; mi pare, come ... per farli conoscere l'ingiustizia della medesima, e ne resto convinto, e persuaso, ma poco si può contare sopra il di lui sentimento, perche è huomo che indica più altro, e però le dico ciò avvisandola necessarissimo il di lei pronto ritorno etc.

Div.mo Obbl.mo Ser.re
Dionisio Patriarca Aquil.a

Sig. Antonino Ant.o ...

Ill.mo Sig.r mio oss.mo

Trovandomi in questo doppo pranzo aggravato dai soliti [illegible] nelle gambe mi rimetto a quanto le scriverà scritto dal Sig.r Lorenzo; spero, che si sarà terminata la mina, e quando anche la tentassero d'aver fatto bene a segno il Sig.r Luogot.e, non ostante se fosse mai possibile da correr in Roma Mercordì sera, perche le si possa dir bene questa confidenza il negozio resta assicurato. Ho conseguito la grazia per la vendita della Biblioteca, ma con molta pena; attendo Mercordì [illegible] il Sig.r Card.e e Venerdì andremo a S. Pietro; mi dico con tutta osservanza

D.V.S.

Roma li 4 Luglio 1708

[illegible]
[illegible]

Sig.r Ab. Francesco [illegible] [illegible]

[illegible]

Ill.mo Sig.r mio Sig.r Col.mo

Spero, che in questa settimana sarà consegnata, e presentata la lettera del Sig.r Card.l [illegible], che ne ha già [illegible] il Negozio, e ne ho fatto consegnare denari, che viene a favorire a [illegible] per la mia casa. Il Sig.r Abate [illegible] li ha dati i primi aperti(?), e questo Sig.re si è mostrato molto interessato per il loro buon servizio, onde deppo(?) assicurare la Ducale [illegible] di ringraziarlo con lettera cortese. Tanto piacere, che si sia proceduta buona parte delle pitture e con la di lui diligenza si trovavano anche li altri, [illegible] fuor che un [illegible] una [illegible], ma per anche non ho potuto abboccarmi col Dottore(?), che si trova fuori di Città questi [illegible] per essere la Vigilia della S.S.ma Vergine in [illegible]. Mi offerisco [illegible] all'ill.mi [illegible], e con piena osservanza mi protesto Dev.

Mantova li 8 Agosto 1708

[illegible]

Sig. Antonio [illegible]

[illegible]

Ha anche in questa settimana il sig.r Ab.e Foscarini già eletto consigliere, [illegible] proposto la ducale risposta; perciò in la cara intenzione non [illegible] sopra [illegible] [illegible] probabile [illegible] del Tarchi, [illegible] dal nostro [illegible] non si è spedito, ne sollecitato. il sig. [illegible] [illegible] questa [illegible] Eccell.za mi dice che il sig.r [illegible] [illegible] veduto ancora l'abbozzo della Ducale. che [illegible] contrario; io non ho saputo il suo arrivo in Venezia, [illegible] nei doppo la partenza. [illegible] continuerò [illegible] e [illegible] tutto quel più che [illegible]; ma [illegible] che [illegible] anche la prossima settimana del [illegible] Morosini, e che [illegible] questa [illegible] [illegible] quale [illegible] che non [illegible] [illegible] i sig.ri Parlamentarj avranno poca occasione di [illegible] che combatte il loro atto, [illegible] di cui [illegible] poca cole alla Famiglia Antonini, [illegible] quanto questo [illegible] favorevole in piedi la nostra questione [illegible] mai bene di finirla, perchè [illegible] [illegible] di Venezia. [illegible] le [illegible] [illegible] dovrei [illegible] l'opinione del Proto. che [illegible] [illegible], e bisognerebbe [illegible], che ora

Sig. Co. Antonio Marcello 7 Aprile

[illegible]

Sig. Co. [illegible]

[illegible]

45

Ha V. S. Ill.ma [illegible] l'opera cominciata, e che Mattio [illegible]
potria continuar il lavoro, mi par sia parte degno che [illegible]
l'opera [illegible], e che si fa l'opera in perfettione, di poter
incontrar ventura, che si sono fatte le [illegible] di esso
[illegible] la opera, e lei ben sa, che la [illegible] e pensa
con queste [illegible] [illegible] meglio parte alla sua
[illegible], che io procurerò [illegible] ogni sua direttione. Queste
non l'avviserò anche al [illegible] onde degno [illegible]
[illegible] sono [illegible], io [illegible] la [illegible]
della Madonna, [illegible] di [illegible] ditto.

Venetia li 4 Agosto 1603

[illegible]
[illegible]

Ill.mo Sig.r mio [illegible]

Costretto di ricorrere alla grazia di V. S. Ill.ma [illegible] per
l'infausta nuova che devo darle della totale [illegible]
della [illegible] [illegible] con [illegible] [illegible]
[illegible] d'[illegible], e [illegible] [illegible] condizioni così gravose e
avvilite alli poveri Padri, che devono ritirarsi dalle [illegible]
a segno che [illegible] [illegible] [illegible] et il stesso non [illegible]
[illegible] al loro [illegible]; così [illegible] [illegible], [illegible]
[illegible] con la [illegible] Congregazione nelle seguenti disposizioni
[illegible] nella [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
dig.mo sig. Andrea Morano, [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] alla mia piaga, [illegible] [illegible]
[illegible] a [illegible], [illegible] [illegible] [illegible]
di [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Ottobre [illegible]

[illegible]

Ill.mo Sig.r [illegible]

Giacchè piace al Sig.re di moltiplicare la prole femminina, per
il Monastero, che si dovrà fabricare in S. Vito pensaremo
a' sposar di meno; mi consolo del parto felice, e del bene
stato della Ill.ma Sig.ra Co:, che Dio [illegible].
Sopra l'affare de' [illegible] non occorre più parlarne, mi spiegò
anche in una seconda lettera il [illegible] assai più precis.te mi
ritratta il suo consenso, e mi fà conoscer l'inutilità di [illegible]
di quanto feci proposto; le di Sig.e Co: [illegible] hanno eseguito le
opposizioni si consolino d'esser vinto, e cantino il loro
trionfo, che a me basterà d'aver procurato un bene, che
credeo di profitto, e di conseguenza per la mia diocesi, e
per la civile educazione di codesta Nobiltà; con la permanenza
delle loro Signorie averanno il merito di conservar anche la
mia, qualche grado maggior della loro, che apprezzo, e amato
a' Dio, mai sopra con le dovute proporzioni alla maggior
Gloria di Dio, ed al bene universale, e per tali motivi, e pietà
motivi mi sarebbe stato più decoroso, e più grato ogni [illegible]
discapito; queste sono le mie massime, gl'altri poi l'intendono
a modo loro, che ne faremo un giorno il conto avanti
il Tribunale di Dio.
Quando parto per Venezia a motivo di certi affari domestici, e per
ricevere il Sig. [illegible] mio parente in [illegible].
Mi servirà come la venuta di M.r [illegible], assai presto fa i [illegible]
di [illegible] per proseguire la processione. Vò assistendo
al Sig. [illegible] se si trova in Udine, ed al Sig.r Co: [illegible], a
cui mi rallegro della non mai abbastanza commendata, e gloriosa
difesa di [illegible], con affettuoso, e cordiale ossequio mi dico [illegible]
S. Vito [illegible] 1765 [illegible]
[illegible]

Non poteva giungermi né questo [illegible], cui cara visita
gradito foglio di V.S., che mi accompagna in qui luogo
con i tratti cortesi della di lei ordinaria cordialità.
Sono amico il Rev.mo mio fratello con la di cui compagnia mi
è reso più grato questo soggiorno, nel quale mi tratterrò
fino circa li 20 del corrente, sperando di trovarla in Fi[renze]
nel mio momentaneo passaggio. Sento come la sua Ricerca
riuscita molto infelice, e che qualche attenzione praticata
non sia stata sufficiente per riparare il grave danno, onde
in questa [illegible] non poteva essere più riservata.
Sento con quello della morte del Card. [illegible]
Duchessa di Modena lo ha seguitato, onde [illegible] la
difendere le ragioni della Chiesa, e [illegible]
Pietro. V.S. mi comandi e faccia uso [illegible]
credendomi con vera, ed immutabile stima e devozione

Reggio [illegible]

Di V.S. Ill.ma [illegible]
Francesco [illegible]

Al Sig. Antonio [illegible] Castello

Illmo Sig.re mio Sig.re Oss.mo

Non avendo avuto il contento di riverirla per ultimamente avanti la mia partenza di [illegible], corrispondo col mezzo, e con la penna alle grandi sue grazie. Vedrà il Quadro grande accomodato dal Mattini con gli altri suoi lavori, avendolo caricato di fare i quattro quadri delle sopraporte e spero che sarà per essere approvato dal suo buon gusto. Passo per l'[illegible], e di là doppo qualche giorno di permanenza verso Venetia per il nostro affare de' Cardinali; pregandola di degnarmi [illegible] la maggiore [illegible] di ritornare alla Quadreria, e [illegible] e sarò immediatamente con cordialissima [illegible]

[illegible] li 4 Novembre 1711

[illegible]

Ill.mo Sig. Gio. Ant.o Antonini Prospero [illegible]

[illegible]

Ill.mo Sig.r mio Sig.r Col.mo

È piaciuto a Dio, che io sia giunto qui a tempo di poter dar mano all' accasam.to della Sig.ra Benetta mia Nipote stabilito avanti ieri si può dire in momenti con l'Ecc.mo S.r Almorò figliuolo dell' Ecc.mo Sig.r Gio: Giustinian Lolin. Non potrebbe essere più piena la reciproca consolazione, ne più universale l'applauso della Città. Sono certo, che V.S. Ill.ma pure per l'affetto, che porta alla mia casa ne sentirà con piacere la nuova, che io le avanzo per argomento della stima, che fo di V.S. Ill.ma, e della parzialità, che mi costituisce

Ven.a 8 Lug.o 1713

Di V.S. Ill.ma, che resta pregata partecipare alli miei [illegible] amici cord.ti salutati; e ricordarmi con [illegible] [illegible]

[illegible]

Ill.mo S.r Co. Ant.o Antonini [illegible] Prospero [illegible]

Ill.mo Sig.re Sig.re P.rone Col.mo



Dell' attestato concernente coteste due Carcerate, che vengo di ricevere col favore del gradito suo foglio, mi riservo di farne quel miglior uso che potrò al mio ritorno in Venezia, che sarà verso la fine del Corrente; assicurandola, che non mancherò di attenzione pel buon fine, che si desidera dalla pietà di V.S. Ill.ma, e di cotesti Sig.ri miei amorevoli, che saluto cordialmente; come resta Ella pure riverita da' miei Domestici, che sono qui meco a godere questa villeggiatura. Mi manca il motivo perora di darle alcuna nuova, ma non vorrei, che mi mancasse quello di renderle sempre maggiori testimonianze dell' affetto distintissimo, con cui sono Minciana 18 Giugno 1719

D. V. S. Ill.ma

[illegible]

S.r Co: Ant.o Antonini (Ud.e)

Delfino Marco

in

ore

tref:

rer:

mo

hue ne

Ill.mo Sig.re

Il generoso ufficio di V.S. Ill.ma per la mia Promo=
=zione alla Dignità Cardinalizia vale solo à confer=
=marmi, non ad accrescere il concetto, che avevo
formato prima della sua singolar gentilezza
verso di me. Nel farmi tuttavia ella conoscere
questi nuovi sentim.ti della sua cordialità è
venuta ad aumentar di molto l'obligo, che
già le professavo, e con esso ancora il vivo desiderio
di poterla servire; onde pregandola à suggerirmi
qualche opportunità di sodisfar à questa parte,
come supplisco all'altra col ringraziarla,
resto di vero cuore.

Parigi il p.mo Gen.o 1700.

Di V.S. Ill.ma

Aff.mo per servirla
M. Card. Delfino

Sig. Co: Antonio Antonini Udine

Co: Antonio Antonini Ud.e

1700

Ill.mo Sig.r Co.

L'arrivo, che ha fatto qui in Roma il Sig.r Co.
Giacomo fratello di V.S. Ill.ma, essendo stato à
favorirmi della sua visita mi ha insieme
reso il suo compitiss.mo foglio, con cui si è compia=
=ciuto di accompagnarmelo. Il merito
proprio di esso Caval.re, e quello distinto di
Lei mi hanno indotto ad accoglierlo con ogni
maggiore stima, e parzialità; et ad esibirli
tutto ciò, che io posso contribuire in servirlo.
Mi sarà però sempre di un vero piacere il
comprovarli coll'opere queste mie sincere
espressioni; et intanto con ratificare à
V.S. Ill.ma i medesimi sentimenti, et il
vivo desiderio di qualche suo commando,
resto.

Roma 8 Maggio 1700

Di V.S. Ill.ma

Aff.mo per servirla
M: Card.le Delfino

Sig.r Ant.o Antonini Udine

Co: Antonio Antonini; Ud.e

...Co Ant.o Antonini

...mo S.r Co: Ant. Anto... ...ne, Co: Delfino...

Ant.o Antonini ...

Ill.mo Sig.re



Dall' obbligante uffizio, che V.S. Ill.ma mi auanza in cong.za del S.to Natale, riconosco sempre maggiore la sua parz.le gentilezza in fauorirmi. Vorrei altresì ch'ella esperimentasse con offerirmi qualche apertura di ser.za la uera riconoscenza dell'animo mio; e frattanto con ringraziarla delle sue stimate espressioni, resto.

Di V.S. Ill.ma

Roma p.mo Genn.o 1701.

Aff.mo per ser.la sempre
M. Card. Delfino

Sig. Co: Antonio Antonini. Udine

1684.

Ill.mo Sig.r Sig.r Col.mo



Sono da me intieram.e godute quelle felicità, che V.S. Ill.ma si è compiacciuta annunziarmi nel S.to Natale; penso ve le riconosco procurate dal suo cordiale animo sempre disposto à favorirmi = Rendo pertanto à V.S. Ill.ma copiose gr.e per quest'uff.o così obbligante, e pregandola à somministrarmi co' suoi comandi occasioni di servire al suo distinto merito, le riauguro dal Cielo abbondanti prosperità, e mi confermo

di V.S. Ill.ma

Brescia li 20 X.bre 1703

Div.mo Servitore
[illegible] Card.le [illegible]

Ill.mo Sig.r Co: Cane.co Antonio [illegible] Co: Ozino.

Ill.mo Antonio [illegible]

[illegible] risposta [illegible] potuto attendere da V. S. Ill.ma che [illegible]
è già avuta [illegible] questa [illegible] alla [illegible]
obligatione accrescerà il numero [illegible]
[illegible] e dalla [illegible] della [illegible] che da V.
S. Ill.ma ho ricompensa che da [illegible]
il primo felicitare tutta la sua [illegible] famiglia
come io vorrei [illegible] vedere [illegible]
[illegible] il [illegible]
feste di Natale [illegible] debbo [illegible] acquistare [illegible]
[illegible]

Desidero V. S. Ill.ma [illegible]
di portare i miei umil.mi rispetti all'Ill.ma Sig.ra Comadre,
[illegible] quelli [illegible]
[illegible] l'onore [illegible]
[illegible] Venezia li 16 [illegible]
[illegible] Di V. S. Ill.ma [illegible]

[illegible]mi rispetti a
[illegible] nell'ugradi
[illegible] gli augur[i]
[illegible]le, che mi
[illegible]tesse pure
[illegible]nforte, e mi
[illegible]do d'il tempo
[illegible]do l'onore
[illegible]e 1711

[illegible] V. S. Ill.ma

Dev.mo Obl.mo Serv.re e Comp.re Aff.mo
Marco Delfino.

Ill.mo [Sig.r] Co: [illegible] Antonio [illegible] Delfino

[illegible] Antonio [illegible]

18[illegible]

Illmo: Sig: Sig: Pron: Colmo:



Quell'istessissimo, che io farei se potessi a bocca rassegnare i miei umilissimi rispetti a
V. Illma: lo faccio in iscritto, e pretendo di non perdere nulla di quell'aggradi-
mento, che dalla sua bontà sarei sicuro d'ottenere, se in persona gli auguras-
si felicissme le Sante Feste, e di quell'istesse espressioni, e formole, che me
servo di presente in inuogargli ogni felicità dell'Altissimo, dell'istesse pure
mi servo in rassegnare i miei umilissimi all'Illma: sua Sigra Consorte, e mia
Nobilissima Comadre, venerando i comandi dell'uno, e cercando d'ottener
i precetti dell'altra; e per lucrare ad entrambi ogni attestato, mi dò l'onore
di sottoscrivermi

Parma li 14 obre 1711

Di V. Illma:

Devmo: Obbmo: Serv: e Comp.e Affmo:
Marco Delfino.

Illmo Sig.r Co: Anr.o Antonio ... Delfino..

Delfino Giovanni

Ill.mo C.o Co: Ant.o Anton... Gio: Delfino.

Ant.° Antonio ... ne ... tio: de Gino..

[illegible]

Illmo S. N. Co. Ant.o Anton[illegible] [illegible]tio: de [illegible]no..

Ill.mo Sig.r mio Sig.r Col.mo 29 36

[illegible]

[illegible]

Ill.mo S.r Co: Ant.o Antonini [illegible] Gio: de [illegible]

Ill.mo Sig.r mio Sig.r Col.mo 37 30

Venetia 12 Xbre 1711

Le grazie di V.S. Ill.ma accrescono nello stesso tempo le mie doveri, e le mie rossori, sicché deva confessarmi sopraffatto dalle medesime senza che mi si presenti opportunità di meritarle. Sia sicura V.S. Ill.ma che la sospiro con impazienza nell'onore de' suoi comandi et conservarlo con quella stima, qual mi preggio d'essere con ambiz.ne

Di V.S. Ill.ma

Dev.mo Obl.mo Ser.re vero
Gio: Delfino

Ill.mo Sig. Co: Ant.o Antonini

La nomina di [illegible]
[illegible] ha [illegible]
[illegible]
[illegible] persona dell' [illegible] io
[illegible]
[illegible] dalla clemenza
[illegible] protettera [illegible]
rinnendema il [illegible]
[illegible] di cotesto [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] di [illegible]
[illegible]
li sentim.ti di [illegible]
[illegible] il mio [illegible]
[illegible]
[illegible] noi [illegible]
[illegible] in modo d'esser [illegible]

[illegible]

32

V.ra con nuovi
atti di singolari cortesia ... a
distanza ... o il frutto del
tempo ... di ...
... Dove io ... anco a V.ra
... anti ... [illegible]
... [illegible]
miei ... [illegible]
a mia ... mentre ... [illegible]
... [illegible]
vidimi con somma ... [illegible]
... [illegible]
riconoscenza con ... devoto.
di V.ra
Ill.mo ... Ant.o Antonini ... di ...

Ant.o Antonini

1105

[illegible] sua [illegible] hento [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] sonito [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1131

Ill.mo Sig.re

La generosa dimostranza, che V.S. ha voluto farmi vedere nelle quattro Barille di Vino mandatemi, cambio bensì per ora con una retribuzione troppo scarsa, ch'è questa d'un semplice tratto di penna; ma non già penso di cassare con questo la singolarità del mio debito, mentre bramo le occasioni, nelle quali la mia riconoscenza possa produrre tal frutto, che coll'opre ne resti soddisfatta. Eserciti dunq. V.S. questa mia buona volontà in tutte le occorrenze, ben sicura che sono, e sarò fino che avrò vita. S. Vito li 24 Nov.re 1697

E. D. V.S. [illegible]
per parte di Mr. [illegible]
per sempre [illegible]

Ant.o Antonini [illegible]

96

Tutte Lette
dei Patriarchi Delfini

N.o 47

Delfine Silvestro

[illegible]

[illegible]

[illegible] mei [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] di [illegible]
[illegible]mente [illegible]
Anco in Venezia si [illegible]
[illegible]mente l'elezione [illegible]
[illegible] — [illegible]
non compariva [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] come le femine [illegible]
[illegible] — fra i quali in[illegible]
[illegible] Conte Antonio Antonino
[illegible] Da [illegible]
[illegible] Conte Antonio Antonino [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]

38

[illegible] confidenza [illegible]
[illegible] consegnar[illegible]
[illegible] Contenuto Storico, a [illegible]
[illegible] ragione diretto al [illegible]
[illegible]
[illegible]amente [illegible] di [illegible]
[illegible] un [illegible]
[illegible], con [illegible]
[illegible]
[illegible] in oltre di [illegible]
di questo favorevole [illegible]
per [illegible] de [illegible]
e per [illegible]
[illegible] di [illegible]
degnissimi [illegible] di [illegible]
[illegible] di [illegible]
come [illegible] di [illegible]
d'[illegible]
[illegible]
[illegible] Antonio Antonino [illegible]
[illegible] Mattio

[illegible]

22

Ill.mo Sig.r mio e Sig.r Col.mo

Vienna li 19 Luglio 1707

In comando dell'Ill.ma Sig.ra Contessa Goricia
m'abilita a ricordar a V.S. Ill.ma la mia obbli-
gata osservanza, nell'incontro di spedirle l'i-
incluso foglio diretto alla sorella; si duole
l'avvenata Dama di non aver ricevuta
ne pur una sola risposta a più lettere
che l'ha scritte e confida col di lei
mezzo essere più fortunata nell'avvenire.
Godo con straordinario piacere di questa con-
giuntione che nello stesso tempo mi fa degno
di servir al comando d'una Dama cotanto
qualificata e mi suggerisce giusti motivi di
ricordarle li replicati forti impegni che ha
presi col Sig.r Padre, e meco stesso di
voler onorare questa casa, prima che ter-
minasse il [illegible] vederne per
anco eseguita la promessa, e quello che maggior-
mente importa non scorgo ne pur un principio
per prontamente mantenerla. Conto però [illegible]
aveva molto al compimento dello [illegible] non
disperare ne credo convenevole [illegible]
quando forse lei medita di favorirmi. Il recapito
del foglio per la Sig.ra Contessa Goricia, V.S. Ill.ma
e supplicata [illegible] le mie [illegible], aver [illegible] sono

Ill.mo Conte Antonio [illegible]

Antonio [illegible]

presentarlo io stesso nelle proprie mani, come
richiede il mio dovere [illegible] [illegible]
e mi conservi costante la sua grazia, ed il
suo amore. Riverisco divotamente il sig.r
Conte suo fratello, e gli altri di mia conoscenza
ed imploro con [illegible] frequenti gli incontri
di comparire a Vienne nonche anco nelle
opere, quali hò l'ambizione di palesarmi senza
pari nello [illegible]

Ill.ma a cui ricorda il sig.r Padre col
mio mezzo la sua obbligata servitù

Dev.mo ed obb.mo Servo Vero
Silvestro [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ordine [illegible]

[illegible] sue nuovite, frattō [illegible]

Sig. Conte Antonio Antonino [illegible] Dev.mo [illegible] Giuseppe [illegible]

[illegible] 26 [illegible] 1760 [illegible]

Ill.mo Sig.r mio Sig.r Col.mo



[illegible] 64

[illegible] non divido in tre [illegible] il pregiatissimo dello Sig. Conte, ma

o ristringo tutto in uno solo per spiegarle

la mia divota cordial riconoscenza, mentre

mi scorgo favorito con espressioni infinitamente superiori a ogni [illegible] mia speranza;

sono più, che certo del cortese suo compiacimento perchè so con quanta bontà

[illegible] sempre interessata negli avvenimenti della mia casa. Iddio buono Signore

mi ha fatta la visita coi [illegible] e [illegible] mio

fratello è caduto sopra la parte più

delicata. Per li divoti rallegramenti

suoi divini decreti, e vaglian vincermi [illegible]

mano, che ci servono dal rimanermi noi

dal suo [illegible] videro morire d'un [illegible]

contento nella [illegible] geniale che per

[illegible] conserva d'intraprendere questo viaggio,

starò con impazienza d'aver questa fortuna,

mentre intanto per ora spero [illegible]

qualche suo comando. Chiudo nuovamente

[illegible] foglio consegnatomi dalla Sig.ra Sua

Contessa mia Cognata, alla quale come

pure al Sig.r [illegible] Lorenzo io vedo le

[illegible] lettere, e ringrazio con ogni stima il Sig.r

Conte suo fratello, e mi dichiaro inalterabilmente

Sig.r Conte, [illegible] Antonini Devot.mo et obblig.mo Servitore Silvestro de Pino

[illegible]

[illegible] 20 [illegible] 1760

Ill.mo Sig.r Co: Ant.o Antonini

[illegible]

Molto Ill.re Sig.r mio Oss.mo

Viene la ... Famiglia Muzzenina [?] proponere la sua supplica per essere aggregata à cotesto Consiglio di Nobile. Le degne condizioni degl'Ascendenti, ed il merito degl'attuali, che servirono e servono di pregio à questo ... della mia Casa, mi fa [illegible] raccomandarli alla bontà et assistenza di V.S. Ill.ma, [illegible] contemplatione, ... i suoi [illegible] ... incontro. Le professarà [illegible] di V.S. Ill.ma [illegible] ... [illegible] conoscere.

[illegible] 26 [illegible] 170[illegible]

[illegible]

[illegible]

Ill.mo Sig.re mio Sig.re Col.mo

Dal possesso, che mi stà conceduto [illegible]
di godere ad ogni incontro de la di Lei
grazia mi fò coraggio di presentarmi
alle medesime nella speranza di scoprire
gli effetti della solita benignità; e [illegible]
a contro parte la diminuzione [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] per [illegible]
nel prossimo passato [illegible] [illegible]
che lei si preparava, et io bramato
di mostrarle nel di Lei soggiorno
il vantaggio d'un autorevole pro-
tezione non so vederne alcuna più
qualificata di quella di V. S. Ill.ma; e però
in aumento de miei obblighi le pre-
go benignità imparziale [illegible] [illegible]
[illegible] in quegli incontri, che mi
abbisognino di comprarmene con evidenza,
mentre mi glorio d'essere con eterna
osservanza [illegible] di V. S. Ill.ma

Umil.mo [illegible] [illegible]
[illegible] del [illegible]

64

6 34

1710

5

51
1 2 1 6 5
2 1
63
1 7 1 6
7 [illegible]

[illegible]

[illegible] fortuna d'esser [illegible]
[illegible] coronazione di [illegible]
[illegible] il [illegible] palazzo [illegible]
[illegible] con [illegible]
[illegible] la sua [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] avvisato [illegible]

[illegible]

[illegible] nel [illegible]

[illegible]

[illegible] humanità [illegible]

[illegible] ha fatto nuovamente [illegible]

[illegible] Ambasciadore ricorda la sua servitù

et io la supplico divotamente di

voler [illegible] [illegible]

[illegible]

59

Venezia li 1 Gennaro 1776

49

Vieno ad ogni incontro [illegible] testimonij di quella [illegible] con cui V.S. Ill.ma [illegible] ricolato il mio cuore, et impegnata [illegible] la [illegible] [illegible] come di presenti retribuire a [illegible] obbligazioni, io nel rendermene pienissime grazie, a chi [illegible] [illegible] [illegible] mento del mio dovere [illegible] [illegible] come i nuovo offerta [illegible] che mi sono presa [illegible] di raccomandarlo [illegible] qual al mio debito [illegible] [illegible] augurò [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] Ill.mo

[illegible]

[illegible] mio [illegible]

[illegible]

[illegible] che mi [illegible] [illegible]

[illegible] ... [illegible]

[illegible] invito suo foglio; [illegible]

[illegible] attribuirò a [illegible]

[illegible] mio cordialissimo [illegible]

[illegible] scritto

[illegible], a cui [illegible]

mio [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] affmo [illegible]

[illegible] per avviso [illegible]

N°6

Daniello

Patriarca d'Aquileja

to in
mia
ienza
ssimo
versia
addop=
lè
Nel
Le
into
co e
i cor=
ter=
ra.
e col=

A o

Illmo. S. Fran: Soardi Roveredo

to in
y mia
ienza
ssimo
versia
raddopp=
[illegible]
[illegible]
[illegible]
into
to e
ricor=
ten=
ra;
e, col=

740

[illegible]
[illegible]

[illegible]

Ricev. li [illegible] 17[illegible]



Venezia li 30. Agosto 1749.

Mastro Luca seguita a tormentarmi col pregarmi sempre delle nuove opere, quando io vorrei sentir tutt'altro, che di prolungarle. Io gli rispondo risoluto, che si levi la mano e che venga subito da lei a far i conti delle opere. Se ella vedesse, che le opere, ch'egli propone, fossero necessarie, io la lascio in libertà di risolvere come più le pare, e piace, che il tutto sarà conformato dalla mia approvazione, ma in caso diverso, che procuri di disciorsi d'ogni altra opera, poiché le è già nota la mia condizione. A tal effetto le spedisco la di lui lettera unita alla mia risposta, perché le sia nota ogni cosa. L'altra acclusa mi è capitata in questo punto, ed è del Vicario Alamanni dalla lettera [illegible] [illegible] rileverà le sue premure. Quando che la cosa sia nelle misure accennate, può mostrar a Mons. Ill.mo Paoletti [illegible] avvisarmi di ciò, che si fosse stabilito, non avendo altra premura, che quella della sua congiuntura. Quando le vengano consegnati 4. zecchini dal Sig. [illegible] o Modena, la prego riceverli a conto, e mi protesto. D.V.S. Ill.ma R.ma

Aff.mo Sig. Obb.mo
Daniello Concina [illegible]

Sig. Giambatta Andreasi [illegible]

Sig. Giambatta Andreasi [illegible] Ill.mo

Daniello Concina [illegible]

ho sentito in
questa mia
na Sapienza
amplissimo
controversia
sien raddop=
igni, ch'
zomi. Ssf
ialiss. Le
distinto
ricevuta e
are di cor=
esse atten=
rofcenza;
nture, col=

[illegible] arzo 1740

Aff.mo obb.mo serv.
Daniello Concina [illegible]

Ill.mo S. Fran.co Soardi (Collo Belco)

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Rev.mo Sig.r Mio Sig.r Col.mo   52 64 | 70   58

Venezia li 9. Sett.e 1719.

Trovandomi non aver ancora risposto al Sig.r Vic.o Alzvani con piacere gli scriverò quanto ella mi accenna intorno al Chierico Domasi, e gli sugerirò anch'io di avertir que' suoi parenti a rimandarlo un'altr'anno a Udine per la Morale, acciochè possa migliorare il continuare ne' suoi studij. Ho veduto umiliss.e grazie a Mons.r Ill.mo Nostro, che è non meno generoso, che ammirabile in tutte le sue dispositioni. Qui troverà una lettera per Michelone, a cui avendo avuto l'incontro di rispondere di una sua, che può star al confronto con quelle di Cicerone, così si gli scriva a buon intendersela seco lei per i conti, e che intanto gli faccia subito sborsare i cento Duc.ti che le aveva promessi, dispiacendomi intanto di averla pregato a pagar la pensione al Coronella senza ch'ella avesse soldo di mio ragione, e sperando che quanto prima egli sia per effettuare il pagamento, la ringrazio dell'anticipato esborso, che ella ne ha fatto, e mi professo. D. V. S. Rev.ma

Sig.r Gianbatta Andreussi Can.co Udine   Aff.mo Ser.re Daniello Delfino [illegible]

S.r Gianbatta Andreussi Can.co [illegible]   Daniello [illegible]

...ho sentito in
...questa mia
...na Sapienza
...amplissimo
...Controversia
...sien raddop=
...gioni, che
...nomi. [illegible]
...zialiss.e Le
...distinto
...ricevuta e
...are di cor=
...ese atten=
...noscenza,
...nture, col=

...rzo 1740

Aff.mo [illegible]
Daniello [illegible]

Ill.mo S. Fran.co Soardi (Collo Belcd)

Rev.mo Sig. Mio Sig. Oss.mo

53 65 67 70 58

Venezia li 29. Nov.e 1717.

Dalla buona sorte, che le è toccata di partire in un giorno il più chiaro, e più quieto, che si fosse veduto da gran tempo, facilmente m'indussi a credere, che le fosse per riuscire egualmente felice anche il suo viaggio, che fuori di quel giorno averebbe avuto per altro negl'altri due susseguenti i suoi incomodi, e le sue difficoltà. Era così disposto dal Cielo, e le si conveniva tale per ogni riguardo. Il male della povera sorella va più tosto prendendo buona piega, ma quello di questa povera Casa si va facendo sempre peggiore. Si sono aumentate le due rotte del Tar=taro; e del Castagnaro, che affondano la prima quasi tutto [illegible]=gere, e la seconda gran parte del Polesine, ed in ogni parte si stà provando un'incredibile danno. Sia sempre fatta in tutto la volontà del Signore, e senza più mi protesto.

Di V.S. Rev.ma

Aff.mo Serv.re
Daniello Clotta d'Agost.o

Sig. Giambattista [illegible]
Sig. Giambattista [illegible]

Daniello Clotta d'Ag.o

ho sentito in
questa mia
na Sapienza
amplissimo
Controversia
vien raddop=
gioni, che
zomi. Nel
ialiss. Le
Distinto
ricevuto e
are di cor=
esse atten=
noscenza;
nture, col=
arzo 1740

Aff.mo Obl.mo Serv.e
Daniello Clotta d'Ag.o

Ill.mo S. Fran: Soardi (Collo Beled)

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Ill.mo Sig. [illegible]

Venezia li 6. Nov. 17[illegible]

Il Sig. Andrea Cornaro sarà presto con loro a [illegible], e d'ogni cenno,
che essa ne facesse a favore del Pellegrini, mi servirebbe di strada per
avanzargliene anche le mie istanze, che unitamente alle sue gioverebbero
a [illegible] il loro [illegible] Stato con piacere la sua [illegible] venuta a
queste parti, che le desidero [illegible]. Qui sarà [illegible] quanto potrà
occorrere al suo servizio, e con alta [illegible], che si farebbe
provvedere [illegible] per barca, o come ella comandi, che
sarà servita. Oggi si è ricevuto il [illegible] del [illegible]
[illegible], e alla sua venuta le sarà [illegible] di Don [illegible]
il Tabacco è pronto, e sarà consegnato al suo arrivo. Il poco sol-
do, che aveva di mia ragione, sarà sempre per me un gran soccorso,
mentre si è dovuto spendere tutto il ricavato fin'ora in vantaggio della
Badia. Della caduta non si prenda tanto pensiero. Ogni piccola pa[illegible]
[illegible] servirà al suo [illegible] un poco di giro, il resto si [illegible] e [illegible]
mano, e tanto serve l'una, che l'altra salute. [illegible]
[illegible] Umilissimo [illegible]

Gio: Giambattista Andreoli [illegible]    Daniello [illegible] Sig.re

[illegible]o sentito in
[illegible] questa mia
[illegible]na Sapienza
[illegible]amplissimo
[illegible] Controversia
[illegible] vien raddop=
[illegible]gioni, che [illegible]
[illegible]rommi. Ref
[illegible]ialiss.o Le
[illegible] distinto
[illegible] ricevuto e
[illegible]are di cor=
[illegible]ese atten=
[illegible]noscenza;
[illegible]enture, col=

C. V. E. C. R [illegible] Marzo 1740

Aff.mo Obbl.mo Serv.re
Daniello [illegible]

Ill.mo S. Fran: Soardi (Colla Beled)

conforme l'ordine di spedirle unitamente all'altre sue robbe. Da
quanto si è [illegible] nei [illegible] ella si regoli, come le piace. Per
me tengo, che arriveranno sicure e che alcuno non ardirà d'usa-
re violenza, ma quando mai occorra, per maggior sicurezza, l'in-
troduca colla sua bolletta, le spese, che trova sempre a conto
il pagar il poco, che assicurar il molto. Se V. S. [illegible]
[illegible] portarmi anche una mostra di tela da fazzoletti, e
fazzoletti di [illegible] per la famiglia, e [illegible] procurarmene un
discreto [illegible] [illegible] del loro prezzo, e [illegible] la prego
e non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il mio [illegible]
e [illegible] di [illegible] [illegible]

[illegible]

Rev.mo Sig. Mio Sig. Oss.mo 

Venezia li 12. Feb.o 1720.

La ringrazio affettuosamente del sicuro indirizzo, ch'ella ha dato alli due avvisi, che erano destinati per il Sig. Giampietro Viviti; e ben io vedo anche in questo, quanto sia il buon desiderio, ch'ella ha di favorirmi, mentre non lascia alcun incontro di farmi comparire sempre più obbligato, e più interessato a suoi vantaggi la sua più cordiale sviscerattezza. Il Sig. Prof. Toscanini qui non si attende, che ai primi del ventura, ma per me credo assai meglio, che non sarà in Venezia, che per la prima settimana di Quaresima, mentre si ritrova ancora in Padova con non troppo buona salute, ma spero che si rimetta, e che si porti a questa parte anche prima di quello, che si crede, nel qual caso si starà in attenzione, e ne sarà da me prontamente avvisata, acciocche ella possa prendere le sue misure, ... prevalendomi dell'occasione maggiormente, ... di farmi conoscere qual mi professo. Di V. S. Rev.ma

Aff.mo ed Obbl.mo
Daniello [illegible]

Sig. Giambatta Andreucci [illegible]

Di V. S. Rev.ma
Daniello [illegible]
Sig. Giambatta Andreucci [illegible]

[illegible] ... V. ... [illegible] ... arzo 1740

ho sentito in
questa mia
na Sapienza
amplissimo
Controversia
sien raddop=
igni, che
zomi. Ref
ialiss. Le
Distinto
ricevuta e
are di cor=
esse atten=
rofcenza;
nture, col=

Aff.mo Obb.mo Sig.
Daniello [illegible]

Ill.mo S. Fran: Soardi (Collo Belcd)

Resp. li 6. Mag. 1732 — 56 68 70 58

Venezia li 6. Feb. 1730.

E' molto tempo, che sono senza sue, figurandomi la molta sua lon=
tananza che abbia cambiato l'esercizio della penna, in quello
di pregare il Signore per me, acciocche mi riceva della sua
santiss. Grazia, da cui dipende ogni bene, e nella stima, che ho
per lei, non posso se non consolarmene di un così felice cam=
bio, ma non ne sono perciò appieno contento, finche non mi
pervengano anche le notizie sicure del suo buono stato, che spero
felice, supponendo, che all'arrivo della presente, ella sia per
ritrovarsi in Udine colla solita compagnia del Sig. Conte Man=
zano, le rinnovo le protestazioni del mio particolariss. affetto
e l'avviso d'aver spediti in questa terra pel Carrettone [illegible]
[illegible] nome di Mons. Patriarca due cavalletti di [illegible] e in
[illegible], uno de quali è di ragione dello stesso Mons. Patriarca, e
l'altro resta da me mandato a [illegible] parte, perche ella

Sig. Giambatta [illegible]

Sig. Giambatta [illegible] Ill.mo

Devotiss. Obblig. Serv.

Daniello [illegible]

S. V. C. [illegible]

Ho sentito in
questa mia
na Sapienza
amplissimo
Controversia
vien raddop=
gioni, che
romi. [illegible]
rialiss. Le
distinto
ricevuta e
tare di cor=
tese atten=
conoscenza
venture, col=
[illegible]arzo 1740

Aff. obblig. serv.
Daniello [illegible]

Ill.mo Sig. Fran: Soardi (Colla Beled)

si compiaccia al suo arrivo di farlo unire all'altro [illegible] di Mercato, che le Dissi aver io destinato per il Sig.r [illegible] pittore [illegible], et unitamente mandarli al Pad.re Maestro de la [illegible] Fratti, acciochè egli gliele spedisca in mio nome, come [illegible] prego di far eseguire con il solito della sua cortese assistenza onde il tutto passi con questa misura. Ed in oltre avvisandole come stò trattenuto attendendo l'istanza che doveva farsi dal Corpo de Prelati per ottenere dal Magistrato della C.a la Nominazione già notata, mentre io per attenderla non ho per anco pagate le mie Decime; e per fine m'inchino

Di V. S. Rev.ma

Aff.mo Ser.re
Daniele [illegible]

Rev.mo Sig.r Mio Sig.r Oss.mo 

Venezia li 9. Marzo 1720.

Piaccia sempre à Dio Signore di conservar felicemente, e per lungo tempo Rev.ma V. S. Oss.ma come egli degno molto meraviglie [illegible] che la misericordia infinita di farogli [illegible] il grave incomodo della sua flussione; che questo sarà per me il maggior contento che possa avere à questo Mondo. Avendo già cominciato à farsi sentire, ed à levarsi di letto, quanto non anderà, che le ritornerà l'uso del primo moto, e che egli potrà consolar tutti noi col piacere di di lui graditiss.i caratteri, che restano ora così ben ri= sarciti dalla sua conditiss.a penna. Oggi finalmente si fà à Palma, e già il tutto passa colla più placida, ma nell'ora, in cui scrivo, non sono in luogo di accompagnar l'esito, che non può esser più, che fortunato, e che le si farà noto dalle medesime lettere di Rev.ma V. S. Oss.ma. La ringrazio del bel ritaglio, che mi ha fatto del loro Signori Reverendiss., e ne ammiro la grand'arte di sua così vivamente rappresentarlo, mentre in fatti ella lo dipinge qual'io avevo già la fortuna di conoscerlo dai di lui libri; e mi prof.o

D. V. S. Rev.ma

Aff.mo Serv.re
Daniello [illegible]

Sig.r Giambatta Andreoli [illegible]

C. V. C. C. R.

Ho sentito in
questa mia
na Sapienza
amplissimo
Controversia
sien raddop=
igni, che
uomini. Rev
rialiss.o Le
Distinto
ricevuta e
are di cor=
esse atten=
roscenza;
nture, col=

[illegible]zo 1740

Aff.mo Obl.mo Serv.
Daniello [illegible]

Ill.mo S. Fran: Soardi (Colle Beled)

[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Ill.mo Sig.r Col.mo

Il contento particolariss.o che ho sentito in vedendo restituita all'animo mio, e a questa mia afflitta Sposa la pace dalla Sovrana Sapienza dell'Ecc.mo Senato, cui con decreto amplissimo è piaciuto decider a favor mio la controversia rilevantiss.a con Mons.r di Verona, mi vien raddoppiato dalle affettuose congratulazioni, che per tale oggetto V.S. Ill.ma ha voluto avanzarmi. Nel renderne per ciò all'amor suo parzialiss.o le dovute grazie posso accertarla del distinto gradim.to con cui sono state da me ricevute, e della costante brama, che avrò sempre di corrispondere ai riscontri della cortese attenzion sua con quei della mia riconoscenza; e mentre ne attendo le congiunture, col la più vera ossevanza mi dico

Di V.S. Ill.ma Pd.a 20 Marzo 1740

Aff.mo Obl.mo Serv.
Daniello Dolfin ...

Ill.mo S. Fran.co Soardi (Collo Belco)

[illegible]

Ill.mi Signori Col.mi 72 100

59

Se la perdita fatta del Sig.r Canonico ha prodotto nell'animo loro sensi di confusione nel mio certamente ne ha prodotti di dolore e per vedere la loro casa priva di si amoroso congiunto, e la mia Chiesa di un suo si benemerito membro. e la parzialità che ho sempre avuto per il povero Defonto, e per la loro famiglia può render loro sufficientem.te persuasi del compatimento, con cui hò ricevuta la notizia. Ma come la piena rassegnazione, con cui ha egli incontrata la morte ci è di grave indizio à sperar la sua eterna salute, così questo deve essere e per loro, e per me un giusto motivo à moderar il dolore. Doppo aver jeri celebrata la Santa Messa in suffraggio di quell'anima, non mancarò altresì di raccomandarla negli altri miei sacrifizj, come non manco di quella distinzione, con cui seco loro mi dichiaro.

Udine 26 9bre 1741

Di V.V. S.S. Ill.me

Obb.mo Aff.mo S.re
Daniello Patr.a d'Aqui.

Sig.ri Pietro, e Fratelli Fontanini. San Daniello.

Ris.ta

73 188.
60



Udine [illegible] Agosto 1792.

Per quante diligenze si siano fatte qui, ed in Meggio, non si è potuta rinvenire nelle Visite passate altra Chiesa, che di S. Martino di [illegible] senza parlare d'altre Filiali. [illegible] perché di fatto non vi siano, o perché siano state [illegible] nelle Visite passate, [illegible] con l'[illegible] anche sopra questa parte, d'avere la più [illegible] notizia del Governo, che per tutti i riguardi averei piacere di conferire con lei, e di [illegible] che [illegible] necessarie per informare la sua [illegible] agl'Abitanti di Meggio, che hanno sempre particolare [illegible] di conservare il loro [illegible] sopra quella Chiesa. [illegible] la stessa lettera del [illegible] Missioni, quale se non [illegible] d'altro, serve almeno a giustificare il suo [illegible] in rispondere con la [illegible], che gli [illegible] che [illegible] per quella parte. [illegible] di altro [illegible], che di ammirare sempre più [illegible] sopra [illegible] da Dio in un modo particolare, [illegible] anche [illegible] per le sue Risoluzioni Regie, che le sono [illegible], e [illegible] li [illegible] per la [illegible], e col [illegible] del Signore [illegible] sua Divina assistenza, benedizione, [illegible] felice viaggio [illegible] pace [illegible], e sono. D. V. S. Ill.ma

Aff.mo [illegible]
[illegible]

Sig. [illegible] D. Andrea [illegible] di Cividale [illegible]

[illegible] perciò, ed anche dopo l'[illegible] di [illegible] delli 26. [illegible], e [illegible] chiamare [illegible] ogni qualunque [illegible] di persone, mettendo in tutta confusione [illegible]

e [illegible]

[illegible] vennesta prima, et anche dopo l'essecutione
[illegible] di [illegible] detti 26. per [illegible], sicando
e facendo chiamare avanti di se ogni qualunque
sorte di persone, mettendo in tutto confusione.

e [illegible]

Rmo. Sig.re

Udine 28. Giugno 1743.

Benche dalla sua delli 22. corr.te da Capo d'Istria capitatami solamente in questi giorni, mi lusinghi di vederla in breve a questa parte con le relazioni della sua missione tanto combattuta, e finalmente felicemente consumata della Parrocchia di Dvisteij, tanto più, che venendo alla altra del Cav.r Ill.mo Sig.r Rmo. A[illegible] stain veluna consegnandola in propria mano; non ostante è tale il piacere di vederla felicemente riuscita in un tal affare, che non posso a meno di non anticiparlene la mia compiacenza, e sincera proteste di riconoscenza della sua buona direzione, e merito il buon esito delle cose; le che non tenendo ad altro, che a significarle la mia predilezione, e stima me le protesto.

[illegible]

Aff.mo Ser.re
Daniele Patr.a d'Aquil.a

A S.r Ill.e D.r Andrea Sermenti Can.co e Arcid. di Tolmino.

[illegible] concesso prima, ed anche dopo l'esecuzione [illegible] di Sua Sig.ria [illegible] delli 26. p.o decorso, citando e facendo chiamare avanti di se ogni qualunque sorte di persone, mettendo in tutto confusione.

[illegible] e timore

[illegible] accaduta prima, et anche dopo l'esecuzione
[illegible] di [illegible] delli 26. per [illegible],
e [illegible] chiamare [illegible] ogni qualunque
[illegible] di persone, mettendo in [illegible] confusione
[illegible]
[illegible]

Serenissimo Principe

Benchè della brama di questi sudditi [illegible]
che della [illegible] fossero
costantemente, che si fosse fatta nota a V. Serenità, come
con lettera mia mi diedi allora l'onore di rassegnarla,
avevo io tutta [illegible] in questa Cancelleria
di Provveditori della Terra di San Daniele, non già per
[illegible] all'osservazione del Ministro alle
Acque, ma perchè essendo egli comparso colà
con l'assistenza di Soldati, e di proprio danaro,
senza i premessi concorsi, e le consuete Requisi-
toriali, risoluto di volere anche senza di
questa, e ad onta della mia medesima insinua-
zione, tenere l'indagine: ho creduto cosa, non
meno di necessità, che di buon consiglio, finchè
seguisse il trasporto, sinceramente ne avessi
[illegible] alla Serenità Vostra le rincrescenti notizie,
e ne avessi ancora dell'Ecc.mo M. le rinnovate
loro commissioni.
Ma intesi quanto di aggiunsi in alcun modo alla
medesima, allorchè anche dopo le Requisitoriali
rimasse differ[illegible] qualche giorno a rimandarle
perchè rimanendosi egli ancora colà, come in
figura di [illegible], e di [illegible], ed [illegible]
[illegible] prima, ed anche dopo l'esecuzione
[illegible] di [illegible] delli 26. per decreto, [illegible]
e facendo chiamare avanti di se ogni qualunque
sorta di persone, mettendo in somma confusione

e timore

e timore, e persino segnando i Biglietti a quelli
che dovevano fare i pagamenti in questa Pubblica
[illegible], non solamente [illegible], ma dalle
Visita di S. [illegible] con arroganza, e con [illegible],
senza alcun minimo riguardo alla mia dignità,
ed al mio sagro carattere, anzi [illegible] alla [illegible] singolarissima
[illegible], che mi fecero V. S. Ill.ma di voler esente
la [illegible] d'una tale esazione: supposi
non senza molta ragione, che non [illegible] egli
ne regolando punto il suo solito impegno,
potessi io [illegible] alquanto [illegible] con l'esempio di [illegible] senza alcun
ombra, o sospetto di [illegible].
Ora però, che l'Ill.mi [illegible] mi hanno fatto sapere
con [illegible] loro [illegible] 17. corrente, essere
loro volere, che siano colà rimandate a [illegible]
[illegible] del [illegible], ho prontamente [illegible],
ed [illegible] il comando senza nessun ritardo, niente maggiormente
premendomi, ed [illegible] anche [illegible] [illegible].
che avessi potuto avere [illegible] il [illegible] [illegible]
[illegible].
[illegible] del Ministro: che [illegible] di [illegible] a V. S. Ill.ma
ed [illegible] quella più [illegible] prova di [illegible]
[illegible], ed [illegible], che [illegible] loro [illegible]
mostrassi [illegible] con la [illegible] col [illegible]
nel lungo corso di [illegible], e più [illegible] di questa
[illegible] Ministero, [illegible] nelle loro mani [illegible] la mia persona

[illegible] 20. Magg.o 1755.

Di V. S. Ill.ma [illegible] Dev.mo Obb.mo Ser.e [illegible]

BIBLIOTECA

Sereniss.o Principe

Averebbe dalle lettere di questo Eccell.mo Magistrato
che dalle umilissime mie il lavoro, sperano
certamente, che si fosse fatto noto à V. Ser.tà, come
con lettere mie mi diedi allora l'onore di rassegnarle,
avere io fatto trasportare in questa Cancelleria
li Protocolli della Terra di San Daniele non già per
sottrarli all'osservanza del Ministro alle
Acque, ma perche avendo egli comparso colà
con l'assistenza di Soldati, e di proprio danaro,
senza i premessi concerti, e le consuete Requi:
sitoriali, risoluto di volere anche senza di
queste, e ad onta della mia medesima insinua:
zione, fare l'indagine: ho creduto cosa, non
meno di necessità, che di buon consiglio, farne
seguire il trasporto, sintantoche ne avessi
rassegnato alla Sereniss.a V. S.tà le rincrescenti notizie,
e ne avessi avuto dalli Ecc.mi VV. le ricercate
loro commissioni.
Ma intesi quanto di aggravio in alcun modo alle
medesime, allorche anche dopo le Requisitoriali